



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "BANDO PER ASSEGNAZIONE ARCATÉ EX MOI" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AMBROGIO IN DATA 20 SETTEMBRE 2014.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

### PRESO ATTO

che la Città nel 2011 ha conferito in concessione trentennale gli edifici denominati G, I, F2 ed E delle Arcate ex Moi alla Fondazione 20 marzo 2006; a sua volta quest'ultima ha affidato nel 2012 la gestione in concessione degli impianti e dei siti olimpici, tra i quali gli edifici sopra richiamati, alla società Parcolimpico S.r.l., costituita al 30% da un socio pubblico (la Fondazione stessa) ed al 70% da un socio privato individuato mediante gara pubblica (Set Up-Live Nation);

### CONSIDERATO CHE

- con deliberazione del 15 luglio 2014 (mecc. 2014 03254/131) la Giunta Comunale ha preso atto delle Linee guida di recupero e gestione unitaria del compendio Arcate ex Moi predisposte dall'Istituto superiore sui sistemi territoriali per l'Innovazione (SITI);
- la Giunta ha approvato l'attivazione di una procedura di affidamento in concessione di valorizzazione ventennale delle Arcate, con aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- è stato approvato il canone di 208.630,00 Euro annui da porre a base di gara di cui 136.691,00 Euro da corrispondere alla Città di Torino, mentre i restanti 71.939,00 Euro a Parcolimpico;
- il valore posto a base di gara è stato individuato assumendo come base la stima effettuata dal competente Servizio Valutazioni;
- detto valore ha tenuto conto anche degli investimenti minimi per la riqualificazione del complesso immobiliare posti a carico del concessionario per i lavori di recupero e di adeguamento impiantistico e strutturale;
- i criteri stabiliti a base della procedura di evidenza pubblica sono stati condivisi da Parcolimpico e Fondazione 20 marzo 2006;
- l'area risulta essere stata ripetutamente oggetto di raid vandalici, al punto da impedirne negli ultimi mesi anche solo l'utilizzo temporaneo per manifestazioni occasionali;

- lo stato di abbandono in cui versa il sito rappresenta un elemento di profondo degrado per l'intero quartiere su cui insiste l'area, già interessato, anche a poca distanza, da altri fenomeni che compromettono la sicurezza della zona;
- al punto 8 dell'impegnativa della deliberazione si stabilisce chiaramente che nel caso in cui la gara andasse deserta, i Dirigenti competenti sarebbero autorizzati a procedere all'indizione di una nuova gara che preveda un'articolazione del compendio in tre lotti;

### INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) quali siano le ragioni per le quali da luglio ad oggi non sia ancora stato pubblicato il bando per l'assegnazione delle Arcate;
- 2) se non ritengano sia fondamentale per il recupero dell'area ormai abbandonata al degrado e alla devastazione che venga al più presto affidata ad un concessionario che utilizzi concretamente le Arcate e le restituisca ai torinesi;
- 3) se corrisponda al vero che l'ufficio Patrimonio voglia ridurre il canone a base di gara, individuato dal competente Servizio Valutazione, ed in caso affermativo quali siano le ragioni che giustifichino questo cambiamento;
- 4) di chi fosse il compito di garantire la vigilanza dell'area e, di conseguenza, di impedire che questa fosse oggetto di furti e danneggiamenti e se mai siano stati presi provvedimenti per prevenirli;
- 5) se si conoscano e quale sia la stima dei danni subiti dagli edifici suddetti;
- 6) quali saranno i tempi previsti per la pubblicazione del bando.

F.to: Paola Ambrogio  
Chiara Appendino  
Andrea Tronzano  
Ferdinando Berthier